

GEST S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	06125 PERUGIA (PG) STRADA DELLA MOLINELLA 7
Codice Fiscale	03111240549
Numero Rea	PG 264388
P.I.	03111240549
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	1.340
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	580	725
7) altre	6.965.865	7.741.181
Totale immobilizzazioni immateriali	6.966.445	7.743.246
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.443.720	1.575.949
4) altri beni	7.562.549	8.402.065
Totale immobilizzazioni materiali	9.006.269	9.978.014
Totale immobilizzazioni (B)	15.972.714	17.721.260
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.757.399	22.636.634
Totale crediti verso clienti	22.757.399	22.636.634
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.738	963.110
Totale crediti verso controllanti	213.738	963.110
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.511	355
Totale crediti tributari	27.511	355
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.856	62.057
Totale imposte anticipate	106.856	62.057
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	938.373	1.333.380
Totale crediti verso altri	938.373	1.333.380
Totale crediti	24.043.877	24.995.536
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.046.989	1.702.926
Totale disponibilità liquide	2.046.989	1.702.926
Totale attivo circolante (C)	26.090.866	26.698.462
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	51.189	66.287
Totale ratei e risconti (D)	51.189	66.287
Totale attivo	42.114.769	44.486.009
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	8.711	8.320
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	165.509	158.083
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	6.240.708	6.240.708
Totale altre riserve	6.406.218	6.398.791

IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.324	7.817
Utile (perdita) residua	3.324	7.817
Totale patrimonio netto	6.518.253	6.514.929
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	106.235	61.453
Totale fondi per rischi ed oneri	106.235	61.453
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.108.126	1.051.809
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.438.502	11.546.628
Totale debiti verso banche	11.546.628	12.598.437
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.032.393	11.362.930
Totale debiti verso fornitori	11.032.393	11.362.930
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.767.066	11.719.821
Totale debiti verso controllanti	12.767.066	11.719.821
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.167	2.068.362
Totale debiti tributari	35.167	2.068.362
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.027	160.077
Totale altri debiti	109.027	160.077
Totale debiti	35.490.281	37.909.627
Totale passivo	42.114.769	44.486.009

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	11.721.681	10.126.093
Totale fideiussioni	11.721.681	10.126.093
Totale rischi assunti dall'impresa	11.721.681	10.126.093
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	11.546.628	12.598.437
Totale conti d'ordine	23.268.309	22.724.530

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.254.272	70.937.392
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	35.087	-
altri	2.666.151	2.540.311
Totale altri ricavi e proventi	2.701.238	2.540.311
Totale valore della produzione	71.955.510	73.477.703
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61	61
7) per servizi	68.689.179	70.102.323
8) per godimento di beni di terzi	623.058	704.153
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	776.801	781.290
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	971.745	971.745
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.022	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.762.568	1.753.035
14) oneri diversi di gestione	59.500	60.301
Totale costi della produzione	71.134.366	72.619.873
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	821.144	857.830
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	163.032	350.236
Totale proventi diversi dai precedenti	163.032	350.236
Totale altri proventi finanziari	163.032	350.236
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	894.774	1.099.265
Totale interessi e altri oneri finanziari	894.774	1.099.265
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(731.742)	(749.029)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	292.626	131.641
Totale proventi	292.626	131.641
21) oneri		
altri	298.668	131.254
Totale oneri	298.668	131.254
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(6.042)	387
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	83.360	109.188
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(80.053)	(101.389)
imposte differite	(44.782)	(31.400)
imposte anticipate	44.799	31.418
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(80.036)	(101.371)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	3.324	7.817

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2015

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio della GEST srl (nel seguito anche 'Società') è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'). La presente Nota Integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e non tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 che troveranno applicazione nel bilancio dell'esercizio 2016.

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2015. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Considerazioni sulla continuità aziendale

Con riferimento alla continuità aziendale, come già descritto in dettaglio descritto nella sezione "Rischi e incertezze" della Relazione sulla Gestione, si evidenzia che gli Enti committenti di Gest (Comuni dell'Ambito Territoriale n. 2), in occasione della Conferenza dei Servizi convocata dal Prefetto di Perugia a seguito dell'emanazione del CITATO provvedimento interdittivo antimafia, pur avendo la possibilità di chiedere la risoluzione anticipata dei contratti in applicazione di quanto previsto dal decreto legge n. 90 del 2014 convertito in legge con provvedimento n. 114 del 11/08 /2014, hanno manifestato la volontà di prosecuzione dei contratti in essere, sia per garantire la continuità dell'erogazione di un servizio essenziale di natura ambientale legato al ciclo integrato dei rifiuti, sia per salvaguardare i livelli occupazionali nelle aziende impegnate nella gestione dei servizi oltre che per evitare riflessi negativi in termini economici sull'indotto. La nomina degli Amministratori temporanei e straordinari è stata effettuata, in ossequio alla normativa vigente, proprio al fine di consentire la prosecuzione dei contratti in capo a Gest.

Conseguentemente l'Amministratore Unico ha ritenuto appropriato predisporre il bilancio 2015 nel presupposto della continuità aziendale.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in Nota Integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni Immateriali: sono iscritte secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti.

- **Costi impianto e ampliamento:** sono stati al tempo iscritti ai sensi dell'art. 2626 c.c. con il consenso del collegio sindacale e sono stati ammortizzati in cinque anni.
- **Costi di ricerca-sviluppo-pubblicità:** sono stati al tempo iscritti ai sensi dell'art. 2626 c.c. con il consenso del collegio sindacale e sono stati ammortizzati in cinque anni.
- **Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno:** sono ammortizzati in tre anni.
- **Concessioni licenze e marchi:** sono ammortizzati in dieci anni
- **Altre immobilizzazioni immateriali:** accoglie:
 - o i costi relativi all'appalto ATI 2 PG, ammortizzati secondo la durata del contratto di appalto (quindici anni);
 - o Gli indennizzi derivanti dal subentro in concessione nel diritto di superficie sulla discarica di Borgogigione e dal subentro nel diritto di usufrutto concesso dal Comune di Perugia sul compendio impiantistico di Ponte Rio (Pg) e sull'area impiantistica di Pietramelina. Tali oneri sono ammortizzati in funzione della durata del contratto di appalto (scadenza 31/12/2024);
 - o Gli oneri accessori sostenuti per l'ottenimento del finanziamento Unicredit, ammortizzati in base alla durata del contratto (12 anni).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella:

Costo	Valore storico al 31/12/2014	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore netto inizio esercizio 2015	Incrementi (Alienazioni)	Amm.to dell'esercizio	Valore netto al 31 /12/2015
Costi di impianto ed ampliamento	4.947	4.947	0	0	0	0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	24.200	22.860	1.340	0	1.340	0
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzo opere ingegno	3.950	3.950	0	0	0	0
Concessioni licenze e marchi	1.448	723	725	0	145	580
Altre	9.751.413	2.010.232	7.741.181	0	775.316	6.965.865
Totale Immobilizzazioni Immateriali	9.785.958	2.042.712	7.743.246	0	776.801	6.966.445

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio della voce "Altre immobilizzazioni immateriali":

COSTO	Valore storico al 31 /12/2014	Fondo Amm. to al 31/12 /2014	Valore netto inizio esercizio 2015	Incrementi (Alienaz.)	Amm.to dell'eserc.	Valore netto al 31 /12/2015
Indennizzi per subentro nei diritti di usufrutto su area impiantistica di Ponte Rio e discarica di Pietramelina	8.681.759	1.752.664	6.929.095	0	692.340	6.236.755
Indennizzi per subentro nel diritto di superficie su discarica di Borgogiglione	120.091	27.714	92.377	0	9.238	83.139
Spese sottoscrizione finanzia. Unicredit	654.497	133.822	520.675	0	53.835	466.840
Spese nuovo servizio ATI2	295.066	96.033	199.033	0	19.904	179.129
Totale Altre Immobilizzazioni Immateriali	9.751.413	2.010.232	7.741.181	0	775.316	6.965.865

La voce "Altre" include:

- gli indennizzi derivanti dal subentro in concessione nel diritto di superficie sulla discarica di Borgogiglione per € 83 mila e dal subentro nel diritto di usufrutto concesso dal Comune di Perugia sul compendio impiantistico di Ponte Rio - Pg (impianto di selezione RSU, impianto di depurazione reflui, alcuni edifici industriali e civili, tra cui magazzini, autorimessa, ripostigli, alcuni locali adibiti ad uso ufficio etc... ed il terreno circostante tali edifici per complessivi mq 56 mila) e sull'area impiantistica di Pietramelina (discarica consistente in un terreno della superficie complessiva di mq 256 mila), per complessivi € 6,2 milioni;
- gli oneri accessori sostenuti per l'ottenimento del finanziamento Unicredit, per circa € 467 mila;
- gli oneri e spese sostenuti per la gestione dei rapporti convenzionali tra Gest, i Soci e i Comuni dell'ATI 2 per circa € 179 mila.

L'ammortamento di tutte le immobilizzazioni immateriali trasferite dai soci Gesenu e TSA a Gest viene effettuato in funzione della durata della concessione per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, avente scadenza al 31 dicembre 2024.

In virtù del fatto che la gestione del servizio e, conseguentemente, la gestione degli asset aziendali, così come espressamente previsto dalla convenzione stipulata tra i soci, rimane in capo ai singoli gestori, gli ammortamenti di cui sopra, vengono integralmente riaddebitati a Gesenu e TSA, ciascuno per la quota corrispondente ai cespiti effettivamente trasferiti.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali: le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di pertinenza e al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, contabilizzati in diminuzione del costo storico dei beni sono stati calcolati per quote costanti in funzione della durata della convenzione tra Gest e l'ATI 2 di Perugia (Scadenza 31/12/2024).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B I - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali risulta dalla seguente tabella:

Immobilizzazioni Materiali

Costo	Valore storico al 31 /12/2014	Fondo amm. to al 31/12 /2014	Valore netto inizio esercizio 2015	Incrementi (Alienazioni)	Amm.to dell'esercizio	Valore netto al 31/12/2015
Terreni e fabbricati	1.911.551	335.602	1.575.949	0	132.229	1.443.720
Impianti e Macchinari	0	0	0	0	0	0
Attrezz.Ind.li e Comm.li	0	0	0	0	0	0
Altri Beni	10.527.307	2.125.242	8.402.065	0	839.516	7.562.549
Imm. ni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Totale Immob. Materiali	12.438.858	2.460.844	9.978.014	0	971.745	9.006.269

Nelle immobilizzazioni materiali, rientrano i cespiti trasferiti dai soci Gesenu e TSA a Gest nel corso del 2012. In particolare, la voce "Terreni e fabbricati" include:

- terreni edificabili per mq 5.682 e terreni agricoli per mq 187.985, per un valore complessivo di circa 253 mila € acquisiti dal socio TSA ad un corrispettivo pari al valore netto contabile risultante dal bilancio della TSA al 31/12/2011;
- aree urbane, edifici e piattaforma ambientale per un valore complessivo di circa 1,6 milioni di €, ceduti dal socio Gesenu.

Nella voce "altri beni" sono ricompresi immobili, ubicati all'interno delle aree impiantistiche oggetto di usufrutto, destinati al pubblico servizio locale di gestione integrata dei rifiuti urbani, di proprietà del Comune di Perugia e conferiti in comodato al nuovo gestore per tutta la durata della concessione. Tali cespiti sono stati rappresentati contabilmente quali beni "gratuitamente devolvibili", in quanto al termine della concessione rientreranno nella piena proprietà del Comune di Perugia e dovranno essere trasferiti al nuovo soggetto gestore.

Conseguentemente, in applicazione di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono stati classificati nella voce "Altri beni" ed includono l'impianto di compostaggio di Pietramelina, l'impianto RDM, gli impianti di depurazione del percolato di Pietramelina e Ponte Rio e altre strutture varie ceduti a Gest nel corso del 2012 ad un valore di € 10,5 milioni.

L'ammortamento di tutti i diritti ed impianti trasferiti dai soci Gesenu e TSA a Gest viene effettuato per un periodo pari alla durata della concessione per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, avente scadenza al 31 dicembre 2024, che non eccede la vita utile, economico-tecnica degli impianti stessi.

Si evidenzia infatti che, in base a quanto previsto dal contratto di concessione con l'ATI 2, gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cespiti sono a carico del soggetto gestore, che ne deve garantire l'adeguato funzionamento fino alla scadenza della concessione.

In particolare, i valori patrimoniali derivanti da interventi di manutenzione straordinaria, ove autorizzati dall'ATI n. 2 in quanto strumentali alla gestione del servizio di pubblica utilità, dovranno essere riconosciuti, al termine della concessione, da parte del nuovo soggetto gestore ad un valore pari al valore contabile non ancora ammortizzato. In virtù del fatto che la gestione del servizio e, conseguentemente, la gestione degli impianti, così come espressamente previsto dalla convenzione stipulata tra i soci, rimane in capo ai singoli gestori, gli ammortamenti di cui sopra, vengono integralmente riaddebitati a Gesenu e TSA, ciascuno per la quota corrispondente ai cespiti effettivamente trasferiti.

In considerazione del fatto che:

- non si sono verificati nell'esercizio in corso, né sino alla data di approvazione del bilancio, fatti tali da compromettere la continuità dell'attività aziendale, né elementi che possano significativamente compromettere l'equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico della Società;
- la Società opera in un settore regolamentato ed in regime di concessione fino al 31 dicembre 2024;
- i rapporti patrimoniali ed economici più significativi sono intrattenuti direttamente con i gestori del servizio, Soci della società, e indirettamente con i comuni dell'ATI;
- gli oneri di ammortamento derivanti dall'acquisizione a titolo oneroso di diritti ed impianti sono sistematicamente riaddebitati ai soci gestori del servizio (nell'anno 2015 rispettivamente € 1.710 mila a Gesenu ed € 9 mila a TSA a fronte di un totale ammortamenti di € 1.758 mila) determinando l'integrale copertura dei relativi costi.

Non si rilevano indicatori dell'esistenza, al 31 dicembre 2015, di una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

In considerazione del fatto che, la società, pur essendo titolare della concessione per l'utilizzo delle immobilizzazioni le concede in uso ai soci per quanto di competenza trasferendo ad essi i relativi ricavi e ribaltando su di essi i relativi costi, ha ritenuto opportuno adottare il cosiddetto "approccio semplificato" previsto dallo stesso principio contabile. In accordo con tale approccio, la verifica della sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva nel suo complesso e non sui flussi derivanti dalla singola immobilizzazione ed il valore d'uso è rappresentato dalla cosiddetta "capacità di ammortamento", costituita dal margine economico che si prevede sia messo a disposizione dalla gestione per la copertura degli ammortamenti. La capacità di ammortamento è determinata sottraendo dal risultato economico previsto, non comprensivo degli elementi straordinari e delle relative imposte, gli ammortamenti delle immobilizzazioni.

Gli ammortamenti da contrapporre alla capacità di ammortamento sono determinati sulla base della struttura produttiva esistente. Non si computano nel calcolo gli ammortamenti che deriveranno da futuri investimenti capaci di incrementare il potenziale della struttura produttiva. Si tiene conto, invece, degli ammortamenti relativi a quegli investimenti che, nel periodo di riferimento, concorrono a mantenere invariata la potenzialità produttiva esistente.

Qualora, al termine del periodo di previsione esplicita della capacità di ammortamento, per alcune immobilizzazioni residui un valore economico significativo, tale valore, determinato sulla base dei flussi di benefici che si ritiene l'immobilizzazione possa produrre negli anni successivi all'ultimo anno di previsione esplicita, concorre alla determinazione della capacità di ammortamento.

La stima dei flussi reddituali futuri ai fini della determinazione della capacità di ammortamento è basata sui piani finanziari annualmente predisposti dai soci, e in considerazione del fatto che l'ammontare degli ammortamenti sostenuti dalla società, in base a quanto previsto dall'Accordo Integrativo tra i componenti del R.T.I. titolare della Concessione del Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti nell'ATI2 della Regione Umbria e Gest Srl del 22/06/2013 vengono sistematicamente riaddebitati ai soci gestori.

Trattandosi di "beni gratuitamente devolvibili" ai fini dell'analisi non viene considerato il valore equo (fair value).

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Crediti verso clienti ed Altri crediti: sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante iscrizione a rettifica del valore dei crediti stessi di un fondo svalutazione crediti; le svalutazioni sono volte a fronteggiare rischi di insolvenza conosciuti o ragionevolmente prevedibili. Si evidenzia che l'esposizione creditizia è concentrata verso gli Enti pubblici committenti i servizi di igiene urbana e che, in base a quanto previsto dagli accordi contrattuali, i singoli soci, ognuno per i comuni di propria competenza, risultano responsabili in caso di eventuali inadempimenti nel pagamento di tali crediti.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

ATTIVO	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2015
CII 1 - Crediti v/Clienti	22.636.634	120.765	0	22.757.399

In questa voce figurano crediti verso clienti pari a € 22.757.399, al netto del fondo svalutazione crediti pari a € 39.011, e comprendono i crediti relativi alle fatture emesse al 31/12/2015 e non riscosse, nonché i crediti per servizi già resi ai clienti ancora da fatturare.

Come già riportato nella Relazione sulla Gestione si evidenzia che, in base a quanto previsto dagli accordi contrattuali, i singoli soci, ognuno per i comuni di propria competenza, risultano responsabili in caso di eventuali inadempimenti nella gestione dei servizi. Infatti, l'Accordo integrativo siglato tra i soci in data 22/06/2013 ha specificato che "... ogni ritardo nei pagamenti, ogni inadempimento nonché ogni eventuale insolvenza di singoli Enti affidanti rimarranno ad esclusivo carico del componente dell'ATI, nel cui territorio di competenza, assegnatogli ai sensi dell'art. 2 della Convenzione di Servizio, hanno sede gli Enti affidanti inadempienti, senza poter vantare a riguardo alcuna pretesa e/o diritto nei confronti della Gest a nessun titolo e senza limiti di tempo. Di conseguenza, ciascun componente dell'ATI ha facoltà di decidere in autonomia, nei territori di competenza, le modalità di gestione dei crediti derivanti dai servizi prestati, con obbligo di informativa nei confronti di Gest".

Nella voce sono inclusi € 387 mila relativi ai crediti per interessi di mora addebitati per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 su indicazione del socio TSA ai comuni gestiti dallo stesso. Si evidenzia che l'ammontare degli interessi di

mora fatturati, in applicazione delle logiche che regolano i rapporti tra i soci, sono stati trasferiti mediante iscrizione di un debito per fatture da ricevere al socio responsabile dei servizi resi presso i comuni inadempienti.

Dettaglio crediti verso clienti al 31/12/2015

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015
Comune di Assisi	1.618.286	1.559.280
Comune di Bastia Umbra	1.529.729	1.684.484
Comune di Bettona	317.356	181.712
Comune di Castiglione del Lago	2.437.696	1.805.008
Comune di Città della Pieve	534.840	730.944
Comune di Collazzone	264.057	165.592
Comune di Corciano	843.606	817.342
Comune di Deruta	575.407	462.557
Comune di Fratta Todina	66.164	42.578
Comune di Lisciano Niccone	13.747	25.886
Comune di Magione	1.379.255	694.045
Comune di Marsciano	1.046.417	815.290
Comune di Monte Castello Vibio	98.685	77.539
Comune di Paciano	55.719	145.498
Comune di Panicale	265.319	321.921
Comune di Passignano sul Trasimeno	812.312	282.351
Comune di Perugia	7.922.792	10.233.257
Comune di Piegaro	534.221	330.088
Comune di San Venanzo	80.446	70.821
Comune di Todi	712.973	887.405
Comune di Torgiano	463.862	391.117
Comune di Tuoro sul Trasimeno	148.817	93.682
Comune di Valfabbrica	296.983	398.534
Comune di Cannara	203.307	112.254
Comune di Massa Martana	256.454	282.875
CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi	0	37.088
TSA Spa	148.259	128.463
SIA Spa	10.558	3.295
Ecocave Srl	38.379	17.504
TOTALE Crediti Lordi	22.675.645	22.796.410
Fondo Svalutazione Crediti	(39.011)	(39.011)
Crediti Netti	22.636.634	22.757.399

ATTIVO	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2015
C II 4 - Crediti v/Controllanti	963.110	0	749.372	213.738

La voce è principalmente costituita come segue:

- € 8 mila relativo all'1% spettante a Gest srl come da disposizioni contrattuali convenute con i soci assegnatari dei servizi, i quali (esecutori materiali del servizio) provvedono alle riscossioni per conto di Gest, trattenendo a titolo di corrispettivo il 99% dei compensi incassati e riversando il restante 1% alla Gest per la sua gestione ordinaria e per le spese generali;
 - € 31 mila derivati dal riaddebito di penali ed incrementi ISTAT relativi ai compensi spettanti al Comune di Perugia per il trattamento della Frazione Organica Umida (FOU) nell'impianto di compostaggio di Pietramelina.
 - € 78 mila relativi al riaddebito degli oneri finanziari relativi ad un'anticipazione ottenuta nell'interesse del socio Gesenu da una parte correlata (si veda il paragrafo 'Rapporti con parti correlate') nella forma della cessione pro-solvendo di un credito relativo a prestazioni fatturate da Gest nei confronti del Comune di Perugia.
 - € 85 mila per il riaddebito costi di consulenze tecniche operative svolte per conto della controllante;
- La variazione della voce è riconducibile alla compensazione di rapporti di credito e debito con la società controllante Gesenu S.p.a. effettuata nel corso dell'esercizio.

Crediti Tributari

ATTIVO	Consistenza al 31 /12/2014	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2015
C II 4 bis- Crediti tributari	355	27.156		27.511

Crediti per imposte anticipate

ATTIVO	Consistenza al 31 /12/2014	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2015
C II 4 ter- Crediti per imposte anticipate	62.057	44.799		106.856

Il saldo è formato da imposte calcolate su costi che avranno la deducibilità fiscale nei futuri esercizi, come di seguito dettagliato.

Situazione al 31.12.14	IRES		IRAP		Totale imposte
	Imponibile	Imposta 27,5%	Imponibile	Imposta 3,9%	
Ammortamento Marchi	195	54	-	-	54
Compensi Ass. Categoria	2.000	550	-	-	550
Interessi di Mora	223.466	61.453	-	-	61.453
Totale					62.057

Variazioni del periodo					
Ammortamento Marchi	65	18	-	-	18
Compensi Ass. Categoria		-	-	-	-
Interessi di Mora	162.842	44.781	-	-	44.781
Totale					44.799

Situazione al 31.12.15					
Ammortamento Marchi	260	72	-	-	72

Compensi Ass.					
Categoria	2.000	550	-	-	550
Interessi di Mora	386.308	106.234	-	-	106.234
Totale					106.856

La voce si riferisce principalmente alle fatture da ricevere iscritte a fronte dei crediti per interessi di mora che sono stati addebitati ad alcuni clienti morosi del socio TSA e che verranno trasferiti a quest'ultimo al momento dell'incasso in base a quanto previsto dagli Accordi contrattuali tra i soci. Conseguentemente, poiché tali importi vengono tassati in base al principio di cassa, la società ha provveduto ad iscrivere la fiscalità differita relativa alle fatture da ricevere accantonate e, per pari importo, la fiscalità anticipata relativa agli interessi di mora iscritti. Trattandosi di esposizioni esigibile entro l'anno la stima della fiscalità differita è stata effettuata considerando l'aliquota al 27% attualmente vigente.

Crediti v/altri

ATTIVO	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2015
C II 5 - Crediti v/Altri	1.333.380		395.007	938.373

Nella voce crediti verso altri sono iscritti principalmente i crediti verso il Comune di Perugia per la tariffa degli utenti esenti relativa agli esercizi 2011 e 2012. Si tratta di importi addebitati per competenza al Comune di Perugia che non verranno incassati attraverso il pagamento del tributo da parte degli utenti ma verranno erogati direttamente dal Comune di Perugia. Nel corso dei primi mesi del 2016 una delle due annualità è stata rimborsata, mentre sono in corso di conclusione le pratiche per il rimborso della seconda annualità.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Disponibilità liquide: alla chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale.

ATTIVO	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2015
C IV 1 - Disponibilità liquide	1.702.926	344.063	0	2.046.989

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio e riguarda per € 1.921 mila la riserva di liquidità (c.d. DSRA) costituita in pegno in favore di Unicredit, mediante canalizzazione di tutti i proventi derivanti dalla cessione dei crediti relativi ai contratti di servizio sottoscritti con i comuni di Bastia Umbra e Torgiano, per un importo almeno pari a garantire la copertura del servizio del debito e per € 126 mila le disponibilità liquide su altri conti correnti della Società.

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti:

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

ATTIVO	Consistenza al 31 /12/2014	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2015
D 2 - Risconti attivi	66.287	0	15.098	51.189

Riguardano quote di componenti negativi di reddito, comuni a due o più esercizi, la cui manifestazione numeraria e/o documentale è anticipata rispetto alla loro competenza economica. In particolare si riferiscono principalmente ai premi relativi alla polizza fideiussoria a garanzia della buona esecuzione dei servizi resi nell'Ambito Territoriale n. 2 per € 35 mila e alla polizza fideiussoria rilasciata ai fini della compensazione dell'IVA di Gruppo alla Amministrazione Finanziaria – Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Perugia per € 16 mila.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ha registrato nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile d'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2012	100.000	4.333	6.323.049	59.173	6.486.556
Destinazione utile 2012		2.958	56.214	-59.173	0
Altre variazioni					0
Utile d'esercizio 2013				20.557	20.557
Saldo al 31/12/2013	100.000	7.292	6.379.263	20.557	6.507.111
Destinazione utile 2013		1.028	19.529	-20.557	0
Altre variazioni					0
Utile d'esercizio 2014				7.817	7.817
Saldo al 31/12/2014	100.000	8.320	6.398.791	7.817	6.514.929
Destinazione utile 2014		391	7.426	-7.817	0
Altre variazioni					
Utile d'esercizio 2015				3.324	3.324
Saldo al 31/12/2015	100.000	8.711	6.406.218	3.324	6.518.253

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000				
RISERVE DI CAPITALE					
Riserva in c/futuro aumento Capitale Sociale	6.240.708	A, B			
RISERVE DI UTILE					
Riserve di rivalutazione					

Riserva legale	8.711	B		
Riserve statutarie				
Riserva per azioni proprie				
Riserva straordinaria	165.510	A, B	165.510	
Totale	6.514.929		165.510	

Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione ai Soci.

Nella riserva per versamenti in conto futuro aumento di capitale sono confluiti:

- € 5.867 mila relativi alla quota del valore dei cespiti acquistati dal socio Gesenu non versati alla stessa al momento della cessione, ma appostati in “conto futuri aumenti di capitale sociale”, in applicazione di quanto previsto dall' “atto dichiarativo di avvenuto subentro in concessioni amministrative di diritti, cessione di beni; ricognizione di indennizzi – clausole di pagamenti” del 21 giugno 2012.
- € 374 mila relativi al valore dei cespiti acquistati dal socio TSA che al momento della cessione, non sono stati versati a TSA ma appostati in “conto futuri aumenti di capitale sociale”, in applicazione di quanto previsto dal “Atto dichiarativo di avvenuto subentro in concessioni amministrative di diritti, cessione di beni; ricognizione di indennizzi – clausole di pagamenti” del 21 giugno 2012.

Il capitale sociale è così composto:

Gesenu Spa	70%	€ 70.000
Trasimeno Servizi Ambientali Spa	18%	€ 18.000
SIA Spa	6%	€ 6.000
Ecocave Srl	6%	€ 6.000
Totale	100%	€ 100.000

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

B- Fondi per rischi ed oneri

PASSIVO	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2015
B 2 – Per imposte differite IRES	61.453	44.782	0	106.235
B 3 – Altri fondi	0	0	0	0

Il fondo, per € 106.235, è costituito dalle imposte differite su interessi di mora di competenza dell'esercizio 2013, 2014 e 2015 non incassati.

Debiti

Debiti: risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale, ritenuto corrispondente al relativo valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

D - DEBITI

PASSIVO	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2015
D 4 - Debiti v/banche	12.598.437	0	1.051.809	11.546.628

Il debito vs le Banche è costituito dal finanziamento a lungo termine sottoscritto dalla Società al fine di reperire le dotazioni finanziarie necessarie all'acquisto dei diritti ed impianti strumentali al servizio della gestione integrata dei rifiuti urbana, da parte di Gesenu, per una quota pari a circa il 70% del totale.

Il finanziamento è stato sottoscritto per un ammontare originario pari a 15 milioni € da rimborsarsi in rate trimestrali, a tasso variabile, per una durata complessiva di 144 mesi.

A garanzia degli obblighi derivanti da tale finanziamento è stata iscritta ipoteca in favore di Unicredit sui beni acquisiti da Gesenu e rilasciata una fidejussione pari a 15 milioni € da parte del socio Gesenu.

Si evidenzia, inoltre, che è stato sottoscritto un contratto derivato a copertura del rischio derivante dall'oscillazione del tasso di interesse. Tale contratto è valutato al costo, coerentemente con le passività oggetto della copertura ed i flussi finanziari sono iscritti per competenza nel Conto Economico dell'esercizio tra gli oneri finanziari.

Tale contratto ha le seguenti caratteristiche:

- Finalità: copertura;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso d'interesse;
- Attività/passività coperte: finanziamento a medio/lungo termine;
- Vita residua: 5 anni;
- Valore nozionale al 31/12/2015: € 12.546.628;
- Fair value al 31/12/2015: € (331) mila.

Piano di rimborso Finanziamenti

Tipologia	Entro 1 anno	1 - 2 anni	2 - 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Tasso fisso	0	0	0	0	0
Tasso variabile	1.108.126	1.167.458	3.890.992	5.380.052	11.546.628
Totale	1.108.126	1.167.458	3.890.992	5.380.052	11.546.628

PASSIVO	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2015
D 7 - Debiti v/fornitori	11.362.930	0	330.537	11.032.393

Tali debiti si riferiscono alla fornitura di servizi e sono così composti:

--	--

Descrizione	2014	2015
Comune di Perugia	662.029	776.958
Tsa spa	6.472.019	5.894.698
Sia Spa	1.962.281	1.885.897
Ecocave Srl	1.491.104	1.654.785
Ambito Territoriale Integrato n° 2 PG	532.263	547.463
Comune di Magione	112.861	111.953
G.s.a. S.r.l.	40.626	54.412
Altri	89.747	106.225
TOTALE	11.362.930	11.032.393

Il debito verso il Comune di Perugia riguarda i compensi spettanti allo stesso per i diritti di concessione relativi al trattamento della Frazione Organica Umida (FOU) nell'impianto di compostaggio di Pietramelina, quello verso il Comune di Magione si riferisce ai canoni di concessione per la gestione operativa della discarica di Borgogiglione, non ancora liquidati alla data di bilancio.

Il debito verso l'ATI n.2, si riferisce ai costi di funzionamento dell'ATI stesso, a carico di Gest così come da disposizioni contrattuali, per gli anni 2014-2015.

I debiti verso TSA, SIA ed ECOCAVE si riferiscono prevalentemente alle fatture da ricevere relative ai corrispettivi di competenza dei soci che svolgono il servizio presso i comuni del sub-ambito di competenza dell'ATI2 che, sulla base della prassi operativa, vengono fatturati dal socio al momento del pagamento dei comuni.

PASSIVO	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2015
D 11 - Debiti vs controllanti	11.719.821	1.047.245	0	12.767.066

Si riferisce al debito verso la controllante Gesenu ed è così composto:

- € 10.846.005 per fatture ricevute e da ricevere al 31/12/15, relative ai servizi di igiene urbana resi dalla controllante ai Comuni di sua competenza.

- € 1.921.061 per i servizi resi nei Comuni di Torgiano e Bastia Umbra. Gli incassi ricevuti da tali Comuni non sono stati riversati a Gesenu, in quanto depositati in un conto corrente vincolato (DSRA), a garanzia del rimborso del finanziamento sottoscritto con la Banca Unicredit.

PASSIVO	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2015
D 12 - Debiti tributari	2.068.362	0	2.033.195	35.167

Tali debiti sono così composti:

Descrizione	Importo
IRES	0
IRAP	4.218
IVA in sospensione (*)	26.887
Erario c/ritenute lavoratori autonomi	4.062

TOTALE	35.167
---------------	---------------

(*) come previsto dal D.P.R. 633/72 art. 6 comma 5 nel caso di operazioni effettuate nei confronti dello Stato e di altri Enti Pubblici l'imposta diviene esigibile all'atto del pagamento dei relativi corrispettivi per quanto riguarda tutte le fatture emesse prima dell'entrata in vigore della norma relativa allo Split Payment.

La diminuzione dei debiti tributari è riconducibile in via principale alla riduzione del debito IVA dovuta al nuovo meccanismo del c.d. "split payment", a seguito del quale le Pubbliche Amministrazioni, anche se non rivestono la qualità di soggetto passivo dell'IVA, sono tenute a versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Tale fattispecie ha avuto impatto sulle operazioni fatturate a partire dal primo gennaio 2015 per le quali l'esigibilità dell'imposta è risultata successiva a tale data.

PASSIVO	Consistenza al 31 /12/2014	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2015
D 14 - Altri debiti	160.078	0	51.051	109.027

E' così composto:

Descrizione	Importo
Comune di Perugia	31.085
Collegio Sindacale	36.110
ATI 2 – Perugia	24.000
Ifitalia Spa	15.832
Associazione di Categoria	2.000
TOTALE	109.027

Il debito verso l'ATI 2 Perugia è relativo a penali addebitate in conseguenza del mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata contrattualmente previsti e riaddebitate ai Soci responsabili della gestione dei servizi.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi.

I rischi relativi a garanzie concesse si riferiscono all'ammontare delle garanzie rilasciate da Banche e Società di assicurazione, per conto della Società, in favore dei clienti mandanti al fine del corretto adempimento degli obblighi contrattuali.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni.

CONTI D'ORDINE

NOTIZIE SUGLI IMPEGNI RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Rischi e fidejussioni

Nella voce rientra una fideiussione rilasciata da una società di assicurazione nell'interesse dell'ATI n. 2 a garanzia della buona esecuzione dei lavori pari a € 7.087.245 e le polizze fideiussorie relative alla compensazione dell'IVA di Gruppo pari a € 4.634.436.

Impegni

La voce ammonta a € 11.546.628 pari al valore nozionale del contratto negoziato a copertura del rischio di tasso inerente il finanziamento contratto con Unicredit.

Nota Integrativa Conto economico

Ricavi e costi: sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale, al netto di sconti, abbuoni e premi.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

RIPARTIZIONE DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E

AREE GEOGRAFICHE

La ripartizione per aree geografiche non è rilevante poiché la Società opera esclusivamente nella Regione Umbria. Il valore della produzione ammonta a € 71.955.510 ed è così ripartito:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015
Ricavi delle vendite e prestazioni	70.937.392	69.254.272
Altri ricavi e proventi	2.540.311	2.701.238
Totale	73.477.703	71.955.510

La voce ricavi e proventi accoglie i ricavi relativi ai servizi di igiene ambientale prestati nei comuni dell'ambito territoriale n. 2 di Perugia.

La voce "altri proventi" si riferisce prevalentemente al canone d'uso degli impianti, fatturato a Gesenu e Tsa, per un ammontare pari a:

- quote di ammortamento derivanti dall'acquisizione a titolo oneroso di diritti ed impianti, come descritto nella sezione Immobilizzazioni, per Euro 1.675 mila;
- oneri finanziari e quote di ammortamento di spese capitalizzate in virtù del mutuo sottoscritto con Unicredit per Euro 625 mila;
- oneri finanziari inerenti il contratto derivato di copertura del mutuo di cui sopra, per Euro 96 mila.

Costi della produzione

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

RIPARTIZIONE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	2014	2015
Costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci	61	61
Costi per servizi	70.102.323	68.689.179

Costi per godimento beni di terzi	704.153	623.058
Ammortamenti	1.753.035	1.748.546
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	14.022
Accantonamenti per oneri	0	0
Oneri diversi di gestione	60.301	59.500
Totale	72.619.873	71.134.366

I costi per servizi si riferiscono per la quasi totalità ai compensi pattuiti con i soci, affidatari dei servizi per l'espletamento dell'attività, come da contratto/convenzione.

I costi per godimento beni di terzi dell'esercizio si riferiscono ai canoni di concessione per la gestione operativa delle discariche di Pietramelina e Borgoguglione dovuti rispettivamente al Comune di Perugia ed al Comune di Magione.

Proventi e oneri finanziari

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C 16 d - ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	2014	2015
Interessi attivi verso banche	2.639	190
Interessi di mora	124.027	162.842
Interessi attivi vs clienti	5.741	0
Proventi diversi	217.767	0
Arrotondamenti attivi	62	0
Totale	350.236	163.032

La voce interessi di mora si riferisce agli interessi per ritardato pagamento, di competenza dell'esercizio, addebitati su indicazione del socio TSA ai comuni gestiti dallo stesso. Si evidenzia che l'ammontare degli interessi di mora fatturati, in applicazione delle logiche che regolano i rapporti tra i soci, sono stati trasferiti al socio responsabile dei servizi resi presso i comuni inadempienti.

C 17 - INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione	2014	2015
Interessi passivi	1.099.265	894.774
Totale	1.099.265	894.774

La voce comprende:

- gli interessi passivi sul finanziamento per € 589mila;

- il valore di regolamento dello strumento derivato di copertura per € 96 mila;
- gli interessi di mora addebitati ai comuni inadempienti e riversati al socio gestore TSA per € 163 mila;
- gli interessi passivi relativi alla cessione pro solvendo ad una società di factoring di una fattura emessa vs il Comune di Perugia per € 46 mila, riaddebitati al socio Gesenu per l'intero importo.

Proventi e oneri straordinari

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Descrizione	2014	2015
Proventi straordinari	131.641	292.626
Totale	131.641	292.626

Descrizione	2014	2015
Oneri straordinari	131.254	298.668
Totale	131.254	298.668

La voce proventi straordinari si riferisce essenzialmente all'importo di € 290 mila, riconosciuto dal Comune di Perugia a seguito della approvazione delle revisioni a conguaglio di quanto dovuto per esercizi precedenti. La determinazione dell'Ente è stata presa nel mese di Luglio 2015, dopo l'approvazione del bilancio della società. Analogamente tra gli oneri straordinari è stata registrata la quota di competenza di € 287 mila spettante alla Gesenu per lo stesso titolo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito: Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato Patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sono accantonate secondo il principio della competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Le imposte anticipate vengono iscritte quando sia ragionevole ritenere che vi saranno redditi imponibili tali da consentirne il recupero negli esercizi in cui è previsto il riversamento dei relativi effetti.

E 22 d - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Descrizione	Importo
IRES	34.172
IRAP	45.881
Imposte anticipate	-44.799
Imposte differite	44.782
Totale	80.036

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
<i>Risultato prima delle imposte</i>	83.360	
Onere fiscale teorico (%)	27,50%	22.924
Variazioni in aumento	239.681	
Variazioni in diminuzione	198.778	
<i>Imponibile fiscale</i>	124.263	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	27,50%	34.172

Determinazione imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
<i>Differenza tra valore e costo della produzione</i>	835.166	
Onere fiscale teorico (%)	3,90%	32.571
Variazioni in aumento	341.259	
Variazioni in diminuzioni	0	
<i>Imponibile IRAP</i>	1.176.425	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	3,90%	45.881

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario

	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.324	7.817
Imposte sul reddito	80.036	101.371
Interessi passivi/(interessi attivi)	731.742	749.029
(Dividendi)	0	0
(Plus.)/minus. derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	815.102	858.217
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	44.782	31.400
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.748.546	1.753.035
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.793.328	1.784.435
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	951.659	(1.821.877)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(330.538)	1.354.724
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	15.098	19.792
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.036.998)	2.501.387
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(400.779)	2.054.026
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(731.742)	(749.029)
(Imposte sul reddito pagate)	(80.036)	(101.371)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo fondi)	0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(811.778)	(850.400)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.395.873	3.846.278
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti/(Investimenti)	0	0
Immobilizzazioni immateriali		

Disinvestimenti/(Investimenti)	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti/(Investimenti)	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti/(Investimenti)	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche	56.316	(2.946.545)
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	(1.108.126)	(1.051.809)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.051.810)	(3.998.354)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	344.063	(152.076)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.702.926	1.855.002
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.046.989	1.702.926

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI ALL'AMMINISTRATORE UNICO E COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE

I compensi per l'Amministratore Unico ammontano a € 10.000.

I compensi del Collegio Sindacale per l'esercizio 2015 sono pari a € 35.075.

I compensi della Società di Revisione per l'esercizio 2015 sono pari a € 14.000.

Nota Integrativa parte finale

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con le parti correlate sono regolate alle usuali condizioni di mercato nel primario interesse della Società.
Di seguito vengono elencate le parti correlate identificate:

Descrizione	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Gesenu SpA	213.738	12.767.066	2.711.096	45.369.081
TSA SpA	128.463	5.894.698	586.012	13.328.409
SIA SpA	33.975	1.885.897	7.319	4.863.318
Ecocave Srl - Unipersonale	33.915	1.654.785	10.347	4.894.248
G.S.A. Srl	0	54.412	0	107.350

Perugia, 8 giugno 2016

L'Amministratore Unico

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto Dante De Paolis in qualità di amministratore unico dichiara la presente copia informatica conforme a quanto trascritto nei libri sociali della società.

“Imposta di bollo assolta virtualmente tramite la CCIAA di Perugia autorizzata con provv. N. 159194/01 del 22/11/2001 Ministero delle Finanze – Dip. Delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Perugia”.

Attestazione di conformità

Il sottoscritto Daniele Santarelli, professionista incaricato dal legale rappresentante dalla società alla presentazione della pratica, attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, quinquies della legge 340/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Daniele Santarelli